



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI ORISTANO

UFFICIO TECNICO

Protocollo n. 811 del 21/02/2018

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI
PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI
AMIANTO ESISTENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE
DI VILLA SANT'ANTONIO**

FONDI ANNUALITÀ 2018

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Villa Sant'Antonio ha destinato la somma di € 12.000,00 per interventi di bonifica da amianto degli immobili situati all'interno del territorio comunale.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati nel territorio del Comune di Villa Sant'Antonio.

Art. 2 -Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio del Comune di Villa Sant'Antonio, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire o presentino la SCIA secondo quanto richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari, ecc.) sito nel Comune di Villa Sant'Antonio: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere. In caso di comproprietà, il richiedente dovrà allegare l'assenso all'esecuzione delle opere sottoscritto in originale da ciascuno dei comproprietari dell'immobile.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenze ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Arti. 3 -Spese ammissibili e interventi esclusi

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti pubblici (statali, regionali, provinciali ecc.) per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- progettazione (esclusivamente per l'intervento di rimozione o bonifica dell'amianto) e predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ex art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne fumarie, serbatoi, ecc.);
- trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata;

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da Ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla stipula della convenzione.

Art. 4 - Contributo previsto

Il contributo massimo erogabile è pari a € 4.000,00 (euro quattroquemila), oneri fiscali compresi. I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo **pari al 100% (cento per cento)** delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati, in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

TIPOLOGIA	COSTI
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/m ² (per coperture, pannelli, etc.) 1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.)* <i>*nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.</i>
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 €/m ² (per coperture)
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * <i>* le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.</i>
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collaudo area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100 €/m ³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio e sicurezza	22,90 €/m ² (proiezione verticale di facciata)
Predisposizione piano di lavoro	Max € 400,00
Progettazione limitata alle opere di rimozione e smaltimento dell'amianto	Max € 500,00

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione comunale da parte dei richiedenti.

Art. 5 -Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in plico chiuso recante la dicitura “*Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto*”, al Comune di Villa Sant’Antonio – via Maria Doro n. 5 – 09080 VILLA SANT’ANTONIO

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **30/03/2018 alle ore 12:00** tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo (farà fede l’etichetta del protocollo).

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Pena l’inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere **consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.**

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

Art. 6 -Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere allegati, pena l’inammissibilità, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest’ultimo caso e in caso di più proprietari il richiedente allegherà l’assenso della proprietà, in originale, all’esecuzione delle opere;
2. impegno a presentare domanda di permesso di costruire o SCIA entro 60 giorni dalla stipula della convenzione di concessione del contributo;
3. dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula della convenzione di concessione del contributo;
4. dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici (statali, regionali, provinciali ecc.) per il medesimo intervento di bonifica dell’amianto;
5. scheda di autonotifica (Allegato 3), redatta dall’ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato e **vidimata dalla ASL, con indicazione delle classe di rischio.**

Nella scheda si dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico.

Per tecnico qualificato si intende Ingegnere, Architetto, Geometra, Perito Edile, Laureato in “Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro” o in possesso di titolo equipollente, iscritto al relativo Albo, o tecnico con patentino regionale per l’amianto, o responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008.

6. preventivo di spesa (Allegato 4), redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell’intervento oggetto di richiesta;
7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell’edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d’insieme del sito di ubicazione;
8. estratto di mappa catastale con indicazione dell’ubicazione del manufatto; nell’ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa.
9. corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell’edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
10. copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;
11. eventuale dichiarazione attestante l’impegno alla posa in opera di dispositivi per l’utilizzo di tecnologie alternativi ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla rimozione delle coperture in cemento – amianto;

12. Dichiarazione prevenzione della corruzione (Allegato 5);

13. Patto di integrità sottoscritto (Allegato 6).

Per le domande incomplete e/o inesatte si dovrà procedere alla regolarizzazione entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione, pena l'esclusione dalla graduatoria. La data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

Art. 7 – Istruttoria delle domande presentate

Il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti.

Il Responsabile del Servizio, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro dieci giorni dalla richiesta.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, di un elenco degli interventi ammessi a finanziamento e quelli finanziati.

Art. 8 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata dalle Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici.

Il punteggio sarà attribuito sulla base dei criteri appresso indicati:

CRITERI		PUNTEGGIO
A	Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	$(d \leq 50 \text{ m}) = 10 \text{ punti}$ $(50 < d \leq 200) = 5 \text{ punti}$ $(d > 200 \text{ m}) = 0 \text{ punti}$
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 5 punti No = 0 punti

(*) *Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008*

Il punteggio massimo attribuibile per ogni intervento è pari a 30.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo), nel caso in cui siano state presentate delle integrazioni di cui al precedente art. 7, verrà considerata, quale data di presentazione, quella in cui sono state depositate dette integrazioni.

Art. 9 -Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dal Comune di Villa Sant'Antonio, per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati. I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, a seguito della presentazione, in originale, della seguente documentazione:

1. dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito e al Piano di lavoro presentato;
2. fatture quietanzate originali o copia conforme all'originale o autenticata relative alle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
3. certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
4. copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità;
5. copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, convalidato dalla ASL, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
6. copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;
8. in caso di rimozione delle coperture in cemento amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali impianti solari e fotovoltaici, documentazione fotografica che dimostri l'effettiva installazione dell'impianto.
9. Estremi del conto e Codice IBAN necessario per l'accredito del contributo.

Le fatture presentate a seguito della liquidazione del contributo non saranno prese in considerazione, anche se relative a spese ammissibili.

Art. 10 -Ispezioni e controlli

È fatta salva la facoltà del comune di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento. Qualora tra le voci di costo per l'esecuzione dell'intervento venga computata la posa di un ponteggio in luogo dell'utilizzo di una piattaforma mobile, l'Amministrazione comunale si riserva di procedere ad un sopralluogo al fine di verificare la regolarità dell'intervento rispetto a quanto dichiarato.

Art. 11 -Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla stipula della convenzione di concessione del contributo (nel caso in cui l'esecuzione delle opere sia soggetto ad autorizzazioni sovracomunali, i termini saranno interrotti per il periodo necessario per l'acquisizione di dette autorizzazioni).

Art. 12 -Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in

misura proporzionale.

Si procederà, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13. -Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 14 -Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento è la Geom. Rossella Ardu – recapito telefonico 0783.964017-964146 – e-mail area.tecnica@comune.villasantantonio.or.it

Art. 15 -Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente selezione verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 16 – Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio on-line del comune di Villa Sant'Antonio, consultabile sul sito istituzionale www.comune.villasantantonio.or.it, e ne viene data notizia mediante avviso pubblico da affiggersi presso i locali pubblici e/o di pubblica utilità e sul profilo facebook del Comune.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della del Comune di Villa Sant'Antonio al seguente indirizzo web: www.comune.villasantantonio.or.it

==> **Albo Pretorio.**

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune di Villa Sant'Antonio nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 personalmente o ai seguenti numeri: 0783.964017 – 964146.

Villa Sant'Antonio, 21/02/2018


La Responsabile del Servizio
(Geom. Rossella Ardu)